



Il **Gruppo Cameristico Alchimea** è l'ensemble residente del XXX Festival Internazionale di Villa Faraldi.

Nasce a Torino nel 2001 con l'intento di riunire musicisti di formazione classica dallo spirito innovativo e aperto alla ricerca di nuove contaminazioni e con il desiderio di suonare repertori dal carattere diverso. I componenti, attivi nella scena internazionale come solisti e membri di spicco di formazioni cameristiche e orchestrali, si sono brillantemente diplomati nei principali conservatori di musica italiani e perfezionati nelle più prestigiose accademie europee (Accademia dell'Orchestra Filarmonica della Scala, Musik

Akademie Der Stadt Basel, Accademia "Walter Stauffer" di Cremona, Ecole Normale de Musique "A. Cortot" di Parigi, corsi di perfezionamento orchestrale di Salisburgo dei Wiener Philharmoniker, Conservatorio Superiore di Ginevra...).

Il Gruppo è, inoltre, Ensemble Residente della Rassegna Concertistica "*Musica: Magia dei Luoghi*", itinerario tra Musica, Arte e Architettura salpato dal Centro Storico di Torino per estendersi su territorio nazionale. Nel 2009 è stato pubblicato il CD dal titolo "La Loggia delle Fate" con musiche d'ispirazione celtica e brani inediti composti appositamente per l'Ensemble in occasione della Prima Edizione 2008 della Rassegna Concertistica "*Musica: Magia dei Luoghi*". Il **Gruppo Cameristico Alchimea** si propone con formazioni che vanno dal trio all'orchestra da camera presentando programmi che spaziano dalla musica antica e barocca al Romanticismo, dalla musica francese e italiana tra Ottocento e Novecento alle composizioni contemporanee, dal jazz alle atmosfere celtiche, approfondendo sempre con dedizione sia l'aspetto espressivo sia il contenuto tecnico dei brani interpretati. L'anima di questo progetto è riscoprire la gioia di suonare insieme senza porsi vincoli formali e limiti stilistici, giocando con il carattere universale del linguaggio musicale. www.alchimea.it



Cuore pulsante del **Gruppo Cameristico Alchimea**, il **Duo Arpa e Percussioni "Rosarthum"** è composto da **Sara Terzano**, arpista di formazione classica e **Roberto Mattea**, percussionista e batterista. Formatosi nel 1998, il Duo ha in attivo concerti e interventi musicali in manifestazioni culturali e stagioni concertistiche anche come parte integrante di formazioni più ampie (trio, quintetto, sestetto e settimino) come il **Gruppo Cameristico Alchimea** e l'Ensemble

Arpa d'inCanto. Entrambi i componenti del Duo sono laureati in Architettura presso il Politecnico di Torino; il connubio Musica-Architettura ha portato nel 2004 alla ideazione e messa in scena della lettura-concerto "*Note d'Architettura*" attuato con il Fondo per le Attività Culturali del Politecnico di Torino e nel 2005 alla realizzazione del progetto "*Il ritmo del segno: la creatività compositiva tra musica ed Architettura*" presso la Facoltà di Architettura di Torino. Il Duo collabora con il Museo Egizio di Torino ed il Museo Regionale di Scienze Naturali realizzando lezioni-concerto e materiale didattico. Nel 2006 il Duo ha fondato l'*Associazione Culturale Musicale Alchimea* e, oltre a curare la Direzione Artistica del "**Gruppo Cameristico Alchimea**", ha ideato e realizzato gli spettacoli "*Racconti dalle Notti di Avalon*", "*Immaginario Celtico*", "*Musica da Favola*", "*Incanti di Neve*" e "*Terra di Sogno*" con la ricerca di musiche, testi ed immagini. Dal 2008 il Duo cura anche la Direzione Artistica e la realizzazione della Rassegna Concertistica "*Musica: Magia dei Luoghi*", itinerario tra Musica, Arte e Architettura in spazi di pregio del Centro Storico di Torino estesa dall'edizione 2010 ad un territorio sempre più ampio e vincitrice delle edizioni 2008 e 2011 del Bando "Arti Sceniche" sezione Musica e Danza della Compagnia di San Paolo e dell'edizione 2012 del Bando Not&Sipari della Fondazione CRT. Nel 2009 ha presentato il CD "*La Loggia delle Fate*" con il **Gruppo Cameristico Alchimea** proponendo brani inediti appositamente scritti e arrangiati per l'ensemble. Il Duo è stato invitato a partecipare all'*International Festival Buskers* di Colmurano (MC) nel 2007, al *Festival Internazionale di Villa Faraldi* con il **Gruppo Cameristico Alchimea** nel 2010, alla *Biennale della Democrazia* di Torino e al *Festival di Architettura* di Torino nel 2011 e 2013, al *Salone Internazionale del Libro* nel 2012 e 2013 e alle manifestazioni del circuito "*Esperienza Italia 150*". Nel 2011 è stato invitato dal programma Radio Suite di RADIO RAI 3 esibendosi dal vivo in diretta.

Il repertorio proposto dal **Duo Rosarthum** parte dalle sonorità medioevali e celtiche del Nord Europa e del Nord Italia arrivando alla contemporaneità con un'attenta ricerca timbrica ed espressiva esposta in brani inediti anche dal clima jazz e new age il cui carattere ritmico è esaltato dall'uso delle percussioni. L'amalgama timbrico raggiunto è adatto a scenari suggestivi e a concerti atti ad evocare atmosfere dense di fascino e magia.



DINO PELISSERO JAZZ GROUP



DINO PELISSERO, flauto, kalimbe, compositore

Nato a Torino nel 1960, dopo gli studi classici si dedica ai primi concerti come spalla dei New Trolls (1976) ed altri artisti dell'epoca. Dal '77 si dedica agli studi jazz africani e di musica elettronica suonando, oltre al flauto, chitarra, tastiere, percussioni varie, kalimba e kora. Nel 1980 suona con Colin Miller (Sud Africa) e Peppino D'Agostino (chitarrista) con cui inizia a sperimentare incroci di stili fra jazz e folk... nasce la New Age italiana. Pelissero viene definito alfiere italiano dell'etno-jazz. Con questo bagaglio si esibisce a Londra, Parigi, Amsterdam. Nel 1986 incontra Sri Vemu Mukunda, un autentico guru della scena indiana e musicoterapeuta di

fama mondiale, si sottopone al suo insegnamento e, nel '88, incidono *Nada Brama 3*, un inno alla mistica e alla meditazione. La collaborazione dura sino alla scomparsa di Mukunda nel 2000. Dino Pelissero ha suonato, in ordine sparso, con: Tullio de Piscopo, Carl Potter, Linton Castro, Alfredo Paixao (Pino Daniele), Gino Touche (Paolo Conte), Alfredo de la Fé (Cuba) e numerosissimi altri.



NUNZIO BARBIERI, Chitarra Acustica

Nunzio Barbieri, chitarrista compositore ed arrangiatore, nasce a Telese nel 1956, intraprende giovanissimo gli studi musicali frequentando i corsi di flauto presso il conservatorio "G. Verdi" di Torino. Dopo aver ascoltato la chitarra di Jimi Hendrix lascia gli studi classici per dedicarsi alla chitarra come autodidatta. Un innato talento gli permetterà di iniziare da molto giovane come professionista e turnista in Italia, Svizzera, Francia, Inghilterra; una lunga esperienza che gli darà una solida formazione. Nei primi anni '90 inizia una serie di progetti che lo vedranno attraversare con notevole disinvoltura i generi musicali più diversi, oltre che a partecipare a diverse importanti manifestazioni musicali (tra esse ricordiamo "Pistoia Blues" (Pistoia), "Siena Jazz" (Siena), "Time in Jazz" (Sassari), "Nizza Festival" (Nizza), "JVC Jazz Festival" (Torino) etc... Tra le numerose collaborazioni, sia in qualità di sideman che di leader & co-leader, segnaliamo quelle con Danilo Pala, Jino Touche, Diego Borotti, Pino Russo, Dino Contenti, Paolo Franciscone, Marco Detto, Enrico Tota, Arthur Miles etc... Collabora ormai da tempo con il "Saint Paul

Quintet", con cui incide nel 1993 *"Eccentrico"*, lavoro discografico ottimamente recensito dalla rivista specializzata *"Musica Jazz"*, in compagnia dei sassofonisti Danilo Pala e Ezio Baracco, nel 2000 il loro ultimo lavoro discografico *"Nuvole"*. Collabora inoltre al progetto *Etno-World* del "Dino Pelissero Project". Lavora ad un progetto di Acid-blues con il gruppo "Bluestone", formazione con la quale ha inciso *"One"* nel 1997, *"Freak's Circus"* nel 1998 e *"Two"* nel 2000. Dall'estate del 2000 ha iniziato un nuovo ed interessante progetto con un il contrabbassista Jino Touche e il chitarrista Luca Enipeo, con i quali propone un repertorio che spazia dalla musica di Django Reinhardt a brani di musica tradizionale manouche (Gypsy Jazz). Barbieri è un chitarrista eclettico, capace di unire grandi virtuosismi a una espressività personalissima, che danno vita a performance ad alta tensione. Svolge regolarmente workshop, attività didattica in privato e presso diverse scuole tra le quali il Centro Jazz di Torino e la Scuola dei Giovani Artisti Torinesi. Collabora con il Trio Debussy e con Paolo Conte.



PIERRE STEEVE JINO TOUCHE, contrabbasso

Pierre Steeve Jino Touche nasce a Mauritius nel 1966. La sua passione per la musica inizia molto presto. Intraprende lo studio del basso elettrico e all'età di 16 anni partecipando al suo primo Festival Jazz nell'Oceano Indiano: "Chateaux Morange" (Isola Reunion). Il pubblico e la stampa gli attribuiscono larghi consensi sia per la sua giovane età, sia per il suo innato talento jazzistico. Negli anni successivi matura diverse esperienze di musica leggera, fusion, jazz nei festival. All'inizio del 1987 giunge in Europa. Inizia lo studio del contrabbasso al conservatorio G. Bruni di Cuneo e diventa allievo di Furio di Castri. Abbandonato il basso elettrico, suona Jazz nei vari club di Torino e di altre città del Nord-Italia. Nel 1989 suona con musicisti importanti, tra cui Flavio Boltro, Antonio e Massimo Faraò, Larry Nocella, Massimo

Urbani, Riccardo Zegna, Claudio Chiara, Riccardo Ruggeri, Enzo Zirilli e partecipa ad "Umbria Jazz" dove vince una borsa di studio per il Berklee College of Music di Boston.

Dal 1990 comincia una lunga collaborazione con il cantautore Paolo Conte che ancora oggi persiste. Con Paolo Conte incide nel 1990 *"Parole d'amore scritte a macchina"*, 1992 *"900"*, 1993 *"Tourneè"*, 1995 *"Una faccia in prestito"*, 1997 *"The best of Paolo Conte"*, 1998 *"Tourneè 2"*, 2001 *"Razzmatazz"*. Con questa nuova formazione lavora in tutta Europa e in America nei teatri più prestigiosi: "Olympia", "Champ Elysees" (Parigi), "Barbicam Center" e "Ronnie Scott" (Londra), "Teatro Regio" (Torino), "Sistina" (Roma), e nei festival più importanti: "Umbria Jazz" (Perugia), "Nizza Festival" (Nizza), "North Sea Jazz Festival" (Den Haag Olanda), "Montreau Jazz" (Montreau), "JVC Jazz Festival" (New York), "S.Francisco Jazz Festival" (S. Francisco), "Montreal Jazz Festival" (Canada) etc... Nel 1995 partecipa a una mini Tourneè in Italia con il grande sassofonista americano Bob Moover. Dal 2000 collabora con il Trio Manouche, ispirato alla musica di Django Reinhardt e alla musica tradizionale manouche (Gypsy Jazz), composto dai chitarristi Nunzio Barbieri e Luca Enipeo. Attualmente è in Tourné con Paolo Conte.



FULVIO OBERTO - tenore

Conseguito il diploma di canto al Conservatorio "G. Verdi" di Torino, tra il 1997 e il 2001 ha vinto il Concorso Lirico Internazionale per giovani cantanti "Riccardo Zandonai", il Concorso della Comunità Europea del Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli" di Spoleto, il Concorso Internazionale "Rocca delle Macie" (Siena) e, a Tirana, il Concorso Marie Kraja. Il suo repertorio comprende i ruoli di don José (Carmen), Maurizio (Adriana Lecouvreur), e i pucciniani Cavaradossi, Pinkerton, Des Grieux, Rodolfo, Calaf. Ha portato in scena i personaggi verdiani di Riccardo (Oberto, conte di San Bonifacio), Alfredo (La traviata), Gabriele Adorno (Simon Boccanegra). Al fianco di Plácido Domingo ha fatto parte del cast della zarzuela Luisa Fernanda, di Federico Moreno Torroba. Ritorna sovente a interpretare Cavaradossi e don José, entrambi debuttati a Spoleto; ha cantato il primo ad Ascoli Piceno, Lucca, Mantova (Teatro Sociale), Opernfestspiele di Heidenheim, Karlsruhe; mentre è stato don José a Pisa, Rovigo, Łódź, Amsterdam, Savona, Gelsenkirchen, Fano, Tallin, al Festival di Massa Marittima e all'Opernfestspiele di Heidenheim. Si è esibito al Teatro alla Scala di Milano (Moïse et Pharaon; Beatrice di tenda), e nei teatri Regio di Torino (Ernani; Anna Bolena), dell'Opera di Montecarlo (Lucrezia Borgia; Otello), dell'Opera di Ōsaka (Adriana Lecouvreur), di Norimberga (Madama Butterfly e La traviata), di Kassel (Simon Boccanegra), al Teatro Rendano di Cosenza (Turandot), Politeama di Lecce (La traviata; Cavalleria rusticana), Coccia di Novara (Cavalleria rusticana), Ventidio Basso di Ascoli Piceno (Turandot); in Austria, presso i teatri di Linz (La traviata) e di Innsbruck (Manon Lescaut); in Ungheria, a Budapest (Simon Boccanegra). Al Festival Pucciniano di Torre del Lago ha cantato Madama Butterfly e Manon Lescaut. All'Arena di Verona ha preso parte a produzioni di Ernani e La traviata e con il medesimo Ente Lirico ha partecipato a numerose tournées di concerti. Ha tenuto concerti presso il Teatro Regio di Torino, la Royal Albert Hall di Londra, il Teatro Goldoni di Livorno, il Partenone di Atene, il Festival "Beethoven" di Teplice e Olomouc (Repubblica Ceca). Tra i direttori d'orchestra con i quali ha collaborato: Riccardo Muti, Massimo De Bernart, Miguel Roa, Bruno Dal Bon, Renato Palumbo, Bruno Nicoli, Marco Armiliato, Giorgio Carella, Bruno Campanella, Roberto Paternostro, Fabrizio Carminati, Marcus Bosch. Tra i registi: Denis Krief, Henning Brockhaus, Emilio Sagi, Luca Ronconi, Pier'Alli, Pier Luigi Pizzi, Massimo Pezzutti, Beppe De Tomasi, Beppe Menegatti, Ivan Stefanutti, Peter Konwitschny.



MARCO ALLORA – flauto

Primo Flauto dell'Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia nonché dell'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana con la quale si è esibito anche in vesti puramente solistiche, ha studiato presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" dove si è diplomato nel 1991. Dopo aver vinto premi in concorsi nazionali ed internazionali, nel 1989 partecipa al Primo Corso di Strumenti a Flauto tenuto dal quintetto a fiati dell'Orchestra della Rai di Torino. Dal 1991 inizia un percorso di perfezionamento seguendo i corsi tenuti da Giuseppe Nova e Maxence Larrieu, Massimo Mercelli, Jean Ferrandis, Hashildur Haraldsdottir e Anna Maria Morini. Nel luglio del 1994 vince una borsa di studio messa in palio dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo. Nel gennaio 1995 risulta idoneo alle audizioni indette dall'Orchestra Giovanile Italiana ed alle audizioni indette dall'Orchestra Sinfonica di Savona. Dal 2006 è titolare della cattedra di flauto presso l'Istituto Comprensivo Manzoni di Torino; ha collaborato con l'Orchestra Giovanile di Torino, l'Orchestra Sinfonica Eporediese, l'Orchestra "Pressenda" di Alba, l'Orchestra Sinfonica di Rivoli, l'Orchestra Fatiinsieme, la Civica Orchestra a fiati della Città di Torino, The New Arca Orchestra, The New Art Ensemble, l'Orchestra "G.B.Viotti" dell'Accademia Internazionale di musica "G.Carisio" e con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino.



MICHELE MANGIACASALE - violino

Si è diplomato brillantemente in violino presso il Conservatorio Statale di Musica G. Verdi di Torino sotto la guida del maestro Edoardo Oddone. Ha seguito corsi di perfezionamento con il Maestro Franco Gulli a Riva del Garda e presso la Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. Collabora con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino, l'Orchestra del Teatro Regio e l'Orchestra Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra Sinfonica della Valle d' Aosta, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, l'Orchestra Filarmonica di Torino ricoprendo anche il ruolo di "violino di spalla" dei secondi. Nel 2012 si è esibito in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio e nel 2013 ha partecipato come "violino di spalla" dei secondi dell'Orchestra Filarmonica di Torino al *Festival Beethoven*. Collabora con numerose formazioni cameristiche partecipando a tournées internazionali, lezioni-concerto e a rassegne concertistiche



SARA TERZANO – arpa celtica e arpa moderna

Diplomata in Arpa presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Torino con Gabriella Bosio ottenendo il “Premio M. Vico” per il miglior diploma, si è poi perfezionata con Francis Pierre all’Ecole Normale de Musique “A. Cortot” di Parigi come borsista “De Sono” conseguendo il “Diplome Supérieur d’Execution” e al Corso di Alta Specializzazione dell’Accademia della Filarmonica della Scala (Direttore principale: Riccardo Muti). Dal 1989 si è perfezionata in Italia con Giuliana Albisetti, Fabrice Pierre, Elizabeth Fontan-Binoche, Elena Zaniboni, Maria Oliva De Poli e Luisa Prandina e a Madrid sotto la guida dell’arpista russa Tatiana Taouer. E’ stata premiata in numerosi concorsi nazionali ed internazionali vincendo il Concorso Nazionale di Arpa V. Salvi (1991). Svolge intensa attività concertistica in Italia e all’estero suonando anche

l’arpa celtica sia come solista che in diverse formazioni cameristiche con un vasto repertorio che interessa, oltre la Classica, gli orizzonti del Jazz, della Musica Etnica e Contemporanea. In qualità di Prima Arpa ha collaborato, fra le altre, con l’Orchestra della Svizzera Italiana, l’Orchestra Filarmonica di Torino, l’Orchestra dell’Accademia della Filarmonica della Scala, l’Orchestra del Teatro e la Filarmonica ‘900 del Teatro Regio di Torino, l’Orchestra Sinfonica della Moldavia e la Compagnia d’Opera Italiana. Laureata in Architettura e perfezionatasi in Museografia presso il Politecnico di Torino, propone conferenze-concerto sul tema “Musica, Arte e Architettura”. Tra le collaborazioni ha partecipato al film di Dario Argento “Nonhosonno” (2000), ai progetti del Teatro Regio, del Museo Regionale di Scienze Naturali e del Museo Egizio di Torino dal 1994 e al Progetto Martha Argerich della Radio Svizzera Italiana a Lugano. Fondatrice del Gruppo Cameristico Alchimea, ha pubblicato CD e colonne sonore con brani da lei scritti, arrangiati ed eseguiti. Nel 2011 ha presentato in diretta suonando dal vivo a Radio RAI Suite il Cd “La Loggia delle Fate” che raccoglie sue musiche e arrangiamenti; il Cd è stato pubblicato in occasione della Rassegna Concertistica “Musica - Magia dei Luoghi”, percorso tra Musica e Architettura da lei ideato e realizzato. E’ docente di Arpa nei corsi tradizionali e nel biennio specialistico dell’Alta Formazione Artistica e Musicale attualmente al Conservatorio di Musica “Nino Rota” di Monopoli, dal 2003 al 2010 al Conservatorio “L. Canepa” di Sassari, e dal 2010 al 2011 presso il Conservatorio “G.Verdi” di Como con staff training alla Royal Academy of Music ed al Trinity College of Music di Londra.

www.saraterzano.it



ROBERTO MATTEA – percussioni

Ha affiancato allo studio classico della musica l’interesse verso gli strumenti a percussione con particolare riferimento alle tradizioni dell’improvvisazione e della ritmica delle culture nere africane e latino-americane. Si è perfezionato in percussioni e batteria con Gianni Branca e Sergio Meola. Collabora con diverse formazioni cameristiche esaltando la contaminazione tra musica etnica, musica celtica e musica classica ed è componente fisso del trio Arpa d’inCanto, del Duo Rosarthum, del Gruppo Cameristico Gamut, del gruppo Rock Tuttofumo, del Gruppo Cameristico Alchimea e della Big Bati & the little Tango Orchestra. Ha partecipato a manifestazioni culturali quali “Giovani Parole”, “Senza Etichetta”, “Piemonte in Musica”, “Lunathica”, “Musica in Museo”, “Theatropolis” e “Torino sotterranea”. Laureato in Architettura presso il Politecnico di Torino, nel 2004 ha ideato e messo in

scena la lettura-concerto “Note d’Architettura” presso la Cooperativa Arti Visive di Torino in collaborazione con l’Associazione Polincontri. Nel 2007 ha partecipato al festival di teatro per le nuove generazioni “Il gioco del Teatro” organizzato dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani presso la “Casa del Teatro” di Torino. Nel 2011 si è esibito in diretta radiofonica nel programma “Piazza Verdi” di RAI RADIO SUITE.



MARIO BRUSA,
attore

Nato a Torino, si avvicina al mondo dello spettacolo giovanissimo; segue una scuola di formazione artistica per bambini dell'Alleanza Cooperativa torinese: l'insegnante di recitazione, Eugenio Salussoglia, regista della Rai di Torino, è il suo primo maestro. Nel 1966 consegue il diploma all'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, dove, fin dal 1963 aveva come insegnanti Orazio Costa Giovangigli, Jone Morino, Wanda Capodaglio e Sergio Tofano, a cui verrà in seguito intitolata l'omonima scuola di teatro a Torino.

Da subito si cimenta nella professione di attore, collaborando con le compagnie e gli enti teatrali torinesi di maggior prestigio: il Teatro Stabile di Torino, il Teatro delle Dieci, le compagnie di [Erminio Macario](#) e di [Gipo Farassino](#). Per il settore scolastico lavora con l'Erba Ragazzi. Nel 1982 recita nel film *Le tre capitali* di Edmo Fenoglio. Per un decennio, dal 1980 al 1990, fa parte del cast della trasmissione radiofonica "L'aria che tira" ed è presentatore di numerosi programmi d'intrattenimento per Radiodue, tra cui "Mister Radio" e "Alta Definizione".

Nel 1992 è capocomico della Compagnia Comica Piemontese, da lui fondata, e direttore della scuola di Teatro Sergio Tofano. Prende parte a svariati sceneggiati radiofonici ("Prima che il gallo canti", *Vita di Bohème*, "Madame Bovary", "Giovanna D'Arco: Processo per Stregoneria" e produzioni televisive ("La bottega del caffè", "Angeli caduti", "La casta fanciulla", "Non chiamatemi papà" (1997). Si mette inoltre in luce come regista di opere liriche: cura l'allestimento scenico de *L'elisir d'amore*, *la Traviata*, *La serva padrona*, il *Rigoletto* e le operette *La vedova allegra*, *Cavallino Bianco*, *Addio giovinezza*.

Da anni cura le regie, per la parte audio, degli spettacoli pirotecnici della festa di San Giovanni della Città di Torino e ha organizzato i "festeggiamenti-spettacolo" al Teatro Carignano per i 100 anni dell'Unione Industriale Torinese. Per l'Università di Torino ha coordinato i corsi di Arte Drammatica e il Corso di Laurea per traduttori cinetelevisivi.

Speaker in documentari naturalistici e storici prodotti da Rai e Mediaset, dal 2001 fa parte del cast di [Cento Vetrine](#) nel ruolo del P.M. Luigi Imparato. Suo è il manuale di dizione "La péscà con la péscà".

Oggi è direttore artistico della Società Videodelta Telecittastudios, a San Giusto Canavese, e il seguente elenco può fornire un'idea approssimativa dell'imponente attività da lui sviluppata nel settore e che svolge appassionatamente, in veste di direttore di doppiaggio, da quasi 35 anni.

FILM: "Swarm - Minaccia dalla giungla", "Un regalo speciale", "Van Helsing - Dracula's Revenge", "Vado, vedo... vengo! Un viaggio tutte curve", "Slipstream - Nella mente oscura di H.", "We Are Marshall", "Meno male che c'è papà", "The Ten", "Shanghai Baby", "The Last International Playboy".

FILM TV: "Aiuto, mi devo sposare", "Lexy e il professore scomparso", "Le tre capitali".

TELEFILM: "Due onesti fuorilegge", "Gli invasori", "Mi benedica padre", "Sei forte papà", "Due gemelle e un maggiordomo", "Dell'avventura", "La famiglia Twist", "I misteri di Mondsee", "Law & Order: Criminal Intent", "Nip/Tuck", "Tremors", "Taina", "Hard".

SOAP OPERAS: "Saint Tropez", "Alisa - Segui il tuo cuore", "Febbre d'Amore", "Tempesta d'Amore" etc.

TELENOVELAS: "Gli emigranti", "Lampiao e Maria Bonita" (2a ediz.), "Villa Paradiso", "Sentieri di gloria", "Il segreto di Jolanda", "Señora", "Antonella", "Stellina", "Tu sei il mio destino", "Passioni", "Azucena", "Per Elisa", "Aroma de caffè", "Un volto, due donne", "Zingara", "I due volti dell'amore", "La madre", "Amandoti", "Terra nostra", "Garibaldi - Eroe dei due mondi", "La scelta di Francisca", "Vento di passione", "Betty la...cozza", "Eco Moda" e molte altre.

CARTONI ANIMATI: "Jayce il cavaliere dello spazio", "Kate and Julie", "Dinosaucers", "Centurions", "Scuola media Rinoceronte Volante", "Leo e Popi", "¡Mucha Lucha!", "Lisa e il suo orsacchiotto", "Stripperella", "Tripping the Rift", "Code Lyoko", "Creepschool", "Gli amici immaginari di casa Foster", "Xiaolin Showdown", "Atomic Betty", "Alieni pazzeschi", "BB3B", "Camp Lazlo", "Robotboy", "Non sono un animale", "Mix Master", "Lola & Virginia", "I fantastici quattro" (2006), "Class of 3000", "Pelosi e pelati", "Chowder - Scuola di cucina", "Pinky Dinky Doo", "Le meravigliose disavventure di Flapjack", "Le avventure di Bert e Ernie" etc.



ASSOLO IN DUO

Giovanni Sardo, violino – Sergio Scappini, fisarmonica

Giovanni Sardo - Violino

Prima ancora di terminare gli studi vince l'audizione per l'Orchestra Giovanile Italiana, ricoprendo anche il ruolo di prima parte; segue contemporaneamente i corsi di Quartetto presso l'Accademia Chigiana di Siena sotto la guida del M°. Piero Farulli, conseguendo il Diploma di Merito nell'anno 1987. Sempre nello stesso anno vince nella sezione Duo il 2° Premio "CITTÀ DI MONCALIERI" e il 3° Premio "CITTÀ DI STRESA" per la Musica da Camera, dopo aver frequentato corsi col M.° Giuseppe Garbarino presso la Scuola di Musica di Fiesole (FI); completa gli studi musicali presso l'Istituto Musicale Pareggiato "P. Mascagni" di Livorno diplomandosi a pieni voti nell'anno 1989 completando la sua preparazione perfezionandosi coi maestri Joseph Levin e Pavel Vernikov.

Dopo aver vinto numerose audizioni e concorsi per le più importanti orchestre italiane e con l'Orchestra Internazionale del Rotary con le quali collabora per diversi anni, nel luglio del 1995 decide di abbandonare la carriera d'orchestra per esibirsi esclusivamente in musica da camera e come solista.

E' stato ed è Direttore Artistico di diverse Stagioni di Concerti ('98-2000 Teatro Cavour di Imperia, '99 Teatro Monturbano di Savona, '96-2000 Incontri in Piazza dell'Olmo (IM), '99-2000 Manifestazioni collaterali Rassegna Pigato Ligure di Albenga (SV), 2000-02 Break Concerti Festival Internazionale di Cervo (IM)). E' spesso invitato in giuria da importanti concorsi internazionali di musica da camera.

E' Presidente dell'Associazione Panta Musicà - Amici della Musica di Imperia, dell'Unione Cattolica Artisti Italiani sezione di Albenga – Imperia di cui è Vice Presidente Nazionale e membro fondatore dell'Orchestra Giovanile del Ponente Ligure.

Sergio Scappini - Fisarmonica

Sergio Scappini è titolare della cattedra di Fisarmonica presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano. Ha studiato Fisarmonica, Pianoforte e Composizione con E. Spantacconi, A. Porrini e B. Bettinelli.

Ha vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra cui il XXIV Trophee mondial della C. M. A. Svolge un'intensa attività come solista, camerista e con orchestra presso importanti stagioni concertistiche in prestigiose sedi (Piccolo Teatro, Teatro Lirico, Teatro delle Erbe - Foro Bonaparte - Milano, N. Piccinni di Bari, Politeama Greco di Lecce, Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, Auditorium Alfano di S. Remo, Museo della Scala di Milano, Teatro Regio di Parma, Dipartimento della Cultura Musicale Elvetica, Conservatorio di Barcellona, di Malaga, di Lleyda - Spagna, di Kosice - Rep. Ceca, Lyceum, Agimus, ecc.)

Ha eseguito in "prima assoluta" opere per Fisarmonica sola e Fisarmonica e Orchestra di R. Grisoni, L. Belmonti, W. Zubitsky, L. Francesconi, A. Corghi, M. Panni.

Ha registrato per la RAI 1, per la RSTI e per la TV Portoghese e inciso due LP e un CD per la Smef 56.

E' vincitore del concorso per "Fisarmonica di Palcoscenico" del Teatro alla Scala di Milano. **Luis Devin**

LA FORESTA TI HA

Storia di un'iniziazione

Africa centrale. Jenghi, il misterioso e potente spirito della Foresta, è pronto a uccidere i giovani pigmei di un accampamento durante un antico rito d'iniziazione. Tra i ragazzi che giacciono a terra nella radura, nudi, con i corpi dipinti e cosparsi di sangue, c'è per la prima volta anche un bianco, uno studente di antropologia arrivato nella foresta da pochi mesi. Comincia così il racconto autobiografico di Luis Devin, scandito dai rituali a cui i pigmei Baka l'hanno sottoposto per farne un membro del gruppo e consentirgli di condividere con loro i segreti della foresta. Ma il rito di passaggio, con le sue prove da superare e i suoi insegnamenti, è anche il filo conduttore di una vicenda più ampia, che si sviluppa in un mondo naturale (la grande foresta africana) e culturale (gli accampamenti pigmei) mantenutosi fino a tempi abbastanza recenti in relativo equilibrio, un mondo che purtroppo sta velocemente scomparendo. Spedizioni per la raccolta del cibo, battute di caccia con la balestra, canti propiziatori, strumenti musicali fatti di foglie e di acqua, ma anche deforestazione, conflitti con i popoli Bantu, stregoneria, alcolismo, prostituzione e commercio illegale di selvaggina: sono questi alcuni dei temi che fanno da sottofondo alla storia principale, che Luis Devin ci narra con uno stile asciutto e coinvolgente, sempre in presa diretta, in grado di fondere narrativa, antropologia e suggestioni poetiche di una sconosciuta lingua pigmea in una sintesi del tutto originale.

**UNA STORIA VERA DAL CUORE DELL'AFRICA,
UN VIAGGIO AFFASCINANTE IN UN MONDO SCONOSCIUTO,
TRA CAPANNE DI FOGLIE, SPIRITI DELLA FORESTA
E RITI D'INIZIAZIONE CON I PIGMEI BAKA**

LUIS DEVIN



Nato a Torino nel 1975, ha compiuto ricerche antropologiche in Africa centrale, vivendo con i pigmei Baka e altri cacciatori raccoglitori del bacino del Congo. Nel 2000, ancora studente di antropologia, ha partecipato al rito segreto d'iniziazione maschile dei Baka, nella foresta pluviale del Camerun, venendo così accolto in uno dei loro clan. Negli anni successivi, oltre a continuare le ricerche sul campo, ha conseguito un dottorato in Etnomusicologia

all'Università di Torino e si è diplomato in Composizione al Conservatorio di Torino. Suoi testi sono apparsi su riviste letterarie come «Nuovi Argomenti» e «Granta Italia (online only)». Sulla sua esperienza iniziatica con i pigmei Baka ha scritto *La foresta ti ha*, il suo libro d'esordio.

L'ACMA si impegna nella realizzazione di eventi culturali e rassegne concertistiche promuovendo la conoscenza della musica e la ricerca di nuovi repertori e formazioni come occasione di confronto creativo per persone diverse per età, formazione, cultura, estrazione sociale. Il percorso intrapreso mira a creare un luogo di scambio tra Musicisti, Artisti e Architetti di vari orientamenti per perseguire il fine comune di comunicare tramite il suono, l'immagine, lo spazio e la materia. Ciò anche attraverso la creazione di nuove opere musicali, artistiche ed architettoniche e la ricerca, l'analisi, la diffusione di opere del patrimonio artistico e culturale italiano e dell'umanità.

Obiettivo dell'ACMA è anche stimolare nei giovani e nei bambini l'interesse verso l'arte e la creatività con l'uso di un linguaggio idoneo e multidisciplinare e con la progettazione e la realizzazione di laboratori didattici e letture-concerto. Tra le produzioni sono da ricordare gli Spettacoli "Racconti dalle Notti di Avalon", "Musica e Danza di tutti i Colori", "Incanti di Neve", i Laboratori "Il Canto della Terra", "Arie Celtiche" e "Musica: Giochi di Suoni e Colori", inseriti nell'Attività Didattica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, lo Spettacolo "Musica da Favola" messo in scena nel 2009 presso il Teatro Piccolo Regio "G. Puccini" di Torino all'interno della rassegna "Verso la Musica" - ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile del Comune di Torino, il recital "Atmosfere Celtiche" e "Terra di Sogno", realizzati nella scena del circuito nazionale, la partecipazione ad eventi tra cui: 150 anni dell'Unità d'Italia, Biennale della Democrazia, Festival dell'Architettura, Salone Internazionale del Libro (Torino), Giornate Europee del Patrimonio. L'attività dell'Associazione diventa un'opportunità per valorizzare luoghi architettonici, spazi museali e aree dall'interesse culturale ed ambientale, avvalendosi della collaborazione di Associazioni ed Enti di rilievo nella scena culturale nazionale e internazionale quali il Politecnico di Torino, la Facoltà di Architettura, l'Archivio di Stato, l'Università degli Studi di Torino, la Fondazione Teatro Stabile, la Fondazione Ferrero di Alba, Italia Nostra, il Festival Internazionale di Villa Faraldi, l'Associazione Polincontri, il Museo Egizio, il Museo Regionale di Scienze Naturali, il Museo dell'Automobile, il Museo d'Arti Decorative Accorsi, la Fondazione L. Einaudi, il Sermig, la Fondazione Torino Musei. Dal 2008 l'ACMA ha una propria Rassegna Concertistica dal titolo "Musica: Magia dei Luoghi", itinerario tra Musica, Arte e Architettura in spazi di pregio del Centro Storico di Torino ora estesa al territorio nazionale. Tra gli scopi dell' A.C.M.A. vi è la formazione e promozione dell'ensemble strumentale "Gruppo Cameristico Alchimea".



SARA TERZANO - Direzione Artistica

Sara Terzano, diplomata in Arpa presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Torino - Premio "M. Vico" come Miglior Diploma, laureata a pieni voti in Architettura con una Tesi sul rapporto "Musica-Spazio" e perfezionatasi in Museografia presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, si

occupa da anni di ideare, progettare e realizzare stagioni e rassegne concertistiche, percorsi didattici, concerti a tema, allestimenti museali, seminari e conferenze-concerto. Collabora con prestigiose realtà culturali quali: Soprintendenza alle Antichità Egizie, Teatro Regio, Università degli Studi, Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino, Museo P. Accorsi, Museo d'Antichità, Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, Palazzo Reale di Milano, Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, Swiss Futures and Options Association, Piemonte in Musica, Live Day - Piemonte dal Vivo, Alba Music Festival Italy & USA, Piccolo Regio Laboratorio, Big Torino 2000, Fondazione DNart, Speklon - Siracusa, Fondazione Ferrero, Archivio di Stato. Premiata in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, si è perfezionata all'Ecole Normale di Musique A. Cortot di Parigi con una borsa di Studio dell'Associazione per la Musica "De Sono" e al "Corso di Alta Specializzazione nella Professione d'Orchestra dell'Accademia della Filarmonica della Scala" (direttore principale Riccardo Muti). Arpista affermata sia come solista che in formazioni cameristiche, ha fondato nel 2001 il Gruppo Cameristico Alchimea dedicandosi anche alla composizione, alla trascrizione e all'arrangiamento di un vasto repertorio che spazia dalla classica, al jazz ed alla musica celtica. Come Prima Arpa collabora con numerose orchestre e ha partecipato a tournées e a registrazioni con l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra del Teatro e l'Orchestra Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra dell'Accademia della Filarmonica della Scala, l'Orchestra Sinfonica della Moldavia, la Compagnia d'Opera Italiana, l'Orchestra Sinfonica della Valle D'Aosta e l'Orchestra Classica Italiana. Dal 2003 è docente di Arpa nei corsi tradizionali e nel Biennio Specialistico presso il Conservatorio di Musica di Sassari, Monopoli e Como con staff training alla Royal Academy of Music ed al Trinity College of Music di Londra

www.saraterzano.it



ROBERTO MATTEA - Direzione Artistica

Roberto Mattea, laureato in Architettura presso il Politecnico di Torino con una tesi di Museografia che ha partecipato al Concorso Internazionale per la progettazione del "The Great Egyptian Museum" del Cairo indetto dal Ministero dei Beni Archeologici Egiziani, collabora con la Soprintendenza per il Patrimonio

Storico, Artistico ed Etnoantropologico per il Piemonte. Selezionato nel 2005, partecipa in qualità di "professionista" al Progetto "Mestieri Reali" finalizzato alla conoscenza del processo di restauro delle grandi opere promosso dalla Fondazione CRT in collaborazione con Università, Soprintendenze, Associazioni di categoria, Ordini professionali ed Enti di formazione. Per l'Associazione Alchimea segue il corso di formazione per la progettazione culturale "RetroScene" di Piùconzero e Compagnia di San Paolo. Ha affiancato allo studio della musica l'interesse verso gli strumenti a percussione con particolare riferimento alle tradizioni dell'improvvisazione e della ritmica delle culture nere africane e latino-americane. Collabora con diverse formazioni cameristiche esaltando la contaminazione tra musica etnica, musica celtica e musica classica ed è componente fisso del trio Arpa d'InCanto, del duo Rosarthum, del Gruppo Cameristico Gamut, del gruppo Rock Tuttofumo, del Gruppo Cameristico Alchimea e della Big Bati & the little Tango Orchestra. Ha partecipato a manifestazioni culturali quali "Giovani Parole", "Senza Etichetta", "Piemonte in Musica", "Lunathica", "Musica in Museo", "Theatropolis" e "Torino sotterranea" collaborando con le Compagnie Teatrali "Sergio Tofano", "i Lunatici" e l'Associazione Bonaventura. In collaborazione con l'Associazione Polincontri nel 2001 ha progettato e curato l'allestimento della mostra "Ambiente Pilone" e nel 2004 ha ideato e messo in scena la lettura-concerto "Note d'Architettura" presso la Cooperativa Arti Visive di Torino. Nel 2007 ha partecipato al festival di teatro per le nuove generazioni "Il gioco del Teatro" della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani alla "Casa del Teatro" di Torino. Attualmente è docente presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano - sede di Como per il Laboratorio di Rappresentazione Digitale.

